

SERIE C. I gardesani a Ferrara nel 3° turno di Coppa Italia: nell'amichevole del 31 luglio pesante ko

Feralpialò, sfida storica con un test al massimo

Contro la Spal primo confronto ufficiale contro una squadra di Serie A
Zambelli e Caracciolo titolari. L'allenatore Zenoni: «Una gara proibitiva»

Sergio Zanca

Primo impegno ufficiale contro una squadra di Serie A per la Feralpialò che stasera, allo stadio Paolo Mazza di Ferrara, incontrerà la Spal per il terzo turno eliminatorio della Coppa Italia Tim. Gara secca, con eventuali supplementari e rigori. La vincente affronterà in dicembre la vincente tra Lecce e Salernitana.

«Una gara proibitiva - ammette l'allenatore dei gardesani, Damiano Zenoni -. In ogni caso mi aspetto qualcosa di buono dai miei giocatori dopo la grande vittoria di domenica contro il Pordenone. Per la società e per i ragazzi è una bella soddisfazione misurarsi con la Spal, stavolta in una gara che conta dopo l'amichevole di fine luglio in Alto Adige».

Quella sconfitta, nettissima, col punteggio di 1-4, non induce all'ottimismo: «La Spal dimostrò superiorità tecnica e fisica, del resto sta in Serie A. Non per cercare attenuanti, ma noi per arrivare a Valles siamo rimasti più di 4 ore in autostrada a causa del traffico. Stavolta saremo più rilassati e lucidi». Ieri il presidente Giuseppe Pasini ha compiuto 58 anni: «Chissà che non si riesca a fargli un bel regalo: sarebbe la classica cilegina sulla torta».

CONTRO il Pordenone la Feralpialò ha lottato a muso duro, chiudendo tutti i varchi: «La fase difensiva è stata svolta con notevole spirito di sacrificio - conferma Zenoni -. Anche stavolta dovremo dare il massimo delle nostre possibilità. Ma se la Spal sta bene, per noi sarà davvero dura».

Per quanto riguarda il modulo, Zenoni sembra orientato a confermare il 3-5-2. E sui giocatori da schierare: «Intendo effettuare qualche cambiamento, perché c'è chi ha bisogno di mettere dei minuti nelle gambe - risponde il tecnico dei gardesani -. Bisogna tener conto anche del fatto che fra una settimana ini-



Andrea Caracciolo, 37 anni: un gol in Coppa Italia con il Pordenone

zieremo il campionato con la trasferta di Reggio Emilia, privi degli squalificati Eleuteri, Scarsella e Magnino».

NEL RUOLO di regista Guidetti dovrebbe prendere il posto dello squalificato Pesce, e Zambelli sostituire Eleuteri sulla fascia destra. Prima convocazione per l'altro centrocampista Carraro, giunto dall'Imolese, e fermato da guai muscolari nel mese di ritiro. In attacco Maiorino insidia Ceccarelli, mentre Stanco giocherà un tempo: sarà Caracciolo a partire titolare. Confermata la difesa, imperniata sul portiere De Lucia, e sul terzetto di vecchi draghi: Legati, Rinaldi, Giani, l'ex.

L'allenatore della Spal, Leonardo Semplici ha sintetizzato i lati positivi del match (tornare a giocare nel proprio stadio in una gara ufficiale, cogliere l'occasione di farsi notare per alcuni giocatori in chiave-mercato), e quelli negativi (rischio di infortuni a una sola settimana dall'inizio del campionato: «Spero che nessuno la consideri una partita facile - ha aggiunto Semplici -. Bisognerà avere grande rispetto, perché la Feralpialò è un'ottima squadra di C, con giocatori di spicco. Occorrerà prenderla con la giusta attenzione, disputare una bella gara e passare il turno. Ai miei chiedo maggiore aggressività in fase di recupero. In certi momenti dovremo portare una pressione alta, in modo da riconquistare la palla nel più breve tempo possibile, manovrare, creare superiorità e, di conseguenza, i presupposti per segnare».

La strada maestra rimane il 3-5-2: «Nell'ultima amichevole, a Cesena, abbiamo provato cose diverse. La squadra ha necessità e abitudini che riesce a trovare con questo tipo di modulo, per una questione di familiarità acquisita nel tempo. Con la difesa a 3 e il tandem di attaccanti le giocate vengono riconosciute subito. Ma sono le caratteristiche degli interpreti a determinare lo schema, e non viceversa», conclude Semplici. ●



Marco Zambelli, 33 anni: a Ferrara giocherà la prima da titolare con la maglia della Feralpialò

Coppa Italia di Serie C

CON LA TERZA GIORNATA ECCO I PRIMI VERDETTI

Terzo turno preliminare per la Coppa Italia di Serie C, che con le partite di oggi emetterà i primi verdetti. Il primo, in realtà, è arrivato già ieri, dopo l'anticipo tra Pianese e Pistoiese, con quest'ultima che si è imposta per 2-0. A Passera il turno è però il Pontedera, a quota 4 nel girone a tre dopo la vittoria con la Pistoiese e il pareggio con la Pianese. Nove le partite in programma oggi tra pomeriggio e sera. Tra gli incroci più interessanti quello tra il Renate e il Como, spargetto tra due squadre a tre punti: chi vince passa il turno.

All'Albinoleffe basta invece 1 punto contro il Lecco per qualificarsi in virtù della vittoria sulla Giana Erminio. Sul neutro di Alessandria, per il girone C, si affrontano



Mattia Marchi (Reggio Audace)

invece Reggio Audace (l'ex Reggiana) e la Juventus Under 23: anche qui si tratta di uno spargetto tra due squadre a tre punti dopo la vittoria con la Pergolettese. Completano il programma Vis Pesaro-Rimini, Virtusvecomp Verona - Arzignano Valchiampo, Teramo - Gubbio, Rieti-Ternana, un roboante Avellino - Bari (ai biancorossi basta un punto per qualificarsi), Sicula Leonzio - Vibonese.

Così in campo



PIRELLA

© RIPRODUZIONE RISERVATA